



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 133 del 30/01/2024

**Oggetto:** Patto per il Sud – ME\_30106 Messina "Interventi di riduzione del rischio "alluvioni" mediante sistemazione dell'alveo con ripristino della sezione idraulica e mitigazione del degrado ambientale dei torrenti tombinati e delle vasche di calma, ricadenti nel territorio comunale (stralcio esecutivo)" - Codice ReNDiS 19IRF33/G1 - Codice CARONTE SI\_1\_30106 - CUP J47H21000410001 - CIG 9429982B50.

**Preso d'atto perizia di variante - Assestamento contabile – Approvazione quadro economico - Disimpegno somme.**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai"





**COMMISSARIO di GOVERNO**  
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

*lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;*

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”;*
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;*
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

- “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito “*Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’*”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019*”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 “*Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area tematica 2 ‘Ambiente’, Obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’*”;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;





**COMMISSARIO di GOVERNO**  
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti”*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *“decreto semplificazioni”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *“decreto semplificazioni bis”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."

- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto identificato con il codice **ReNDiS 19IRF33/G1** e con codice di assegnazione interno **ME\_30106 Messina** "Interventi di riduzione del rischio "alluvioni" mediante sistemazione dell'alveo con ripristino della sezione idraulica e mitigazione del degrado ambientale dei torrenti tominati e delle vasche di calma, ricadenti nel territorio comunale (stralcio esecutivo)" – Codice CARONTE SI\_1\_30106, è tra quelli individuati nella Delibera di Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 "Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area tematica 2 'Ambiente', Obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico', per un importo complessivo pari a € 1.200.000,00;
- Visto** il Decreto n. 871 del 19.05.2022 con cui l'Ing. Giuseppe Messina è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento con il Supporto del Geom. Giacomo D'Andrea;
- Visto** il Decreto n. 1104 del 22/07/2022 con cui il geom. Letterio Rodilloso è stato nominato Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione e Ispettore di cantiere;
- Visto** il Decreto n. 1376 del 19/09/2022, con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stata disposta l'approvazione amministrativa del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando, pertanto, l'importo complessivo di € 1.200.000,00,
- Visto** il Decreto n. 1404 del 22/09/2022 con il quale l'Ing. Antonino De Salvo è stato nominato direttore dei lavori, misure e contabilità, e Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione;
- Visto** il Decreto n. 1980 del 20.12.2022 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno **ME\_30106 Messina** "Interventi di riduzione del rischio "alluvioni" mediante sistemazione dell'alveo con ripristino della sezione idraulica e mitigazione del degrado ambientale dei torrenti tominati e delle vasche di calma, ricadenti nel territorio comunale (stralcio esecutivo)" – Codice CARONTE SI\_1\_30106, in favore dell'operatore economico "**D.L.M. COSTRUZIONI S.r.l.**", in ragione del ribasso



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

economico del 30,9491 % offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 614.424,30 al netto dell'IVA, di cui € 583.456,99 per lavori ed € 30.967,31 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

**Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei Lavori in oggetto, sottoscritto in Palermo in data 14 marzo 2023, rep. n. 924/2023, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **D.L.M. COSTRUZIONI S.r.l.**, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 8636 - serie IT;

**Visto** il Decreto n. 558 del 28.03.2023 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto:

- a seguito della Delibera Giunta regionale n. 66 del 2 febbraio 2023, è stato reimputato l'importo complessivo di € 1.200.000,00 interamente a valere sulle risorse del "Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area tematica 2 'Ambiente', Obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico';
- è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, a seguito del ribasso d'asta, è stato rimodulato il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari a € 880.958,37 e, al contempo, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari a € 4.439,33, è stato impegnato l'importo pari ad € 876.519,04;

**Visto** il Verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza del 06.12.2022, inviato tramite PEC del 18.09.2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 12127, con il quale, tra l'altro, in considerazione dei giorni utili previsti nel contratto pari a 400 giorni, è stato fissato come termine di ultimazione dei lavori il 09.01.2024;

**Visto** il Verbale di Concordamento dei prezzi sottoscritto in data 29.05.2023 dall'impresa, dal D.L. e visto dal Rup, inviato tramite pec in data 22.06.2023, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 8801;

**Vista** la pec del 04.08.2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 10750, con cui è stata trasmessa la documentazione di seguito elencata:

- l'Ordine di servizio n. 1 del 09.01.2023 con il quale il Direttore dei Lavori ha ordinato all'impresa appaltatrice "D.L.M. Costruzioni srl" di intervenire attraverso le seguenti lavorazioni integrative non previste in progetto, nelle more di approvazione della perizia di variante di concordamento nuovi prezzi:
  - Lavorazioni da effettuarsi attraverso operai specializzati per l'impiego di impianto di illuminazione da predisporre nelle tombinature;
  - Lavorazioni attraverso l'impiego di più mezzi idonei di dimensioni ridotte (viste le geometrie dei tombinati) per portare inizialmente in prossimità;
- l'Ordine di servizio n. 2 del 23.02.2023 con il quale il Direttore dei Lavori ha ordinato all'impresa Appaltatrice "D.L.M. Costruzioni srl" di intervenire attraverso le seguenti lavorazioni integrative non previste in progetto, nelle more di approvazione della perizia di variante di concordamento nuovi prezzi:
  - Lavorazioni di avvicinamento dei materiali rinvenuti nelle tombinature con mezzi piccoli, per l'impossibilità di poter operare con mezzi pesanti;
  - Lavorazioni attraverso scavi a mano nelle tombinature che non consentono l'ausilio di mezzi meccanici o che ne limitino l'impiego;

**Vista** la nota, acquisita agli atti in data 26/05/2023 con prot. n. 7454, con la quale il Direttore dei lavori ha



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

richiesto al RUP l'autorizzazione alla redazione di una perizia di variante in corso d'opera;

**Vista** la nota prot. n. 0150784 del 29/05/2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 7499, con la quale il RUP ha autorizzato il Direttore dei lavori alla redazione della perizia di variante in corso d'opera di cui alla richiesta prot. n. 7454/2023;

**Vista** la nota prot. n. 0356975 del 14/12/2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 16129, con la quale il RUP ha trasmesso:

- la perizia di variante, redatta dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016, nonché assestamento contabile, corredata dai relativi elaborati tecnici-amministrativi;
- il Verbale di concordamento nuovi prezzi n. 1 del 29/05/2023, allegato alla suddetta perizia di variante nonché assestamento somme, registrato presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Barcellona Pozzo di Gotto in data 07/06/2023 al n. 389 Serie 3;
- il Verbale di concordamento nuovi prezzi n. 1 del 27/10/2023, allegato alla suddetta perizia di variante nonché assestamento somme, registrato presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Barcellona Pozzo di Gotto in data 22/11/2023 al n. 777 Serie 3;
- il parere di approvazione in linea tecnica della perizia di variante nonché assestamento contabile, reso dal RUP in data 14/12/2023;

**Ritenuto** pertanto di prendere atto della perizia di variante - assestamento contabile, già approvata dal RUP, e del relativo quadro economico, il cui importo complessivo è pari ad € 859.993,26, come di seguito riportato:

ME 30106 MESSINA - QUADRO ECONOMICO VARIANTE		
<b>A</b>	<b>Lavori</b>	
A.1	Lavori al lordo	€ 868.190,19
A.2	Oneri speciali di sicurezza	€ 23.320,41
A.3	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 844.869,78
	ribasso d'asta 30,9491%	€ 261.479,59
	lavori al netto del ribasso d'asta	€ 583.390,19
	oneri di sicurezza	€ 23.320,41
	<b>importo totale dei Lavori al netto del ribasso d'asta compresa sicurezza</b>	<b>€ 606.710,60</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE</b>	
B.1	IVA 22% sui lavori	€ 133.476,33
B.2	Spese tecniche (Incentivi ex art.113 D.Lgs 50/2016) di cui € 4.064,33 già impegnati con decreto n. 2006/2022	€ 17.518,68
B.3	Oneri di conferimento in discarica	€ 83.740,65
B.4	Piano di smaltimento rifiuti e caratterizzazione rifiuti	€ 3.172,00
B.5	Contributo ANAC (già impegnati con decreto n. 360/2023)	€ 375,00
B.6	Imprevistie arrotondamenti	€ 0,00
B.7	Impianto di videosorveglianza	€ 15.000,00
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)</b>	<b>€ 253.282,66</b>
	<b>TOTALE (A+B)</b>	<b>€ 859.993,26</b>





**COMMISSARIO di GOVERNO**  
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

**Ritenuto di disimpegnare la somma di € 20.965,12**, quale economia derivante dalla rimodulazione del quadro economico a seguito della perizia di variante;

*ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;*

**DECRETA**

**Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

**Articolo 2** **Di prendere atto**, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice **ME\_30106 Messina "Interventi di riduzione del rischio "alluvioni" mediante sistemazione dell'alveo con ripristino della sezione idraulica e mitigazione del degrado ambientale dei torrenti tombinati e delle vasche di calma, ricadenti nel territorio comunale (stralcio esecutivo)"** - Codice ReNDiS 19IRF33/G1 - Codice CARONTE SI\_1\_30106, **della perizia di variante, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016, nonché assestamento contabile, e di approvare in linea amministrativa il relativo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 859.993,26**, come di seguito riportato:

<b>ME 30106 MESSINA - QUADRO ECONOMICO VARIANTE</b>			
<b>A</b>	<b>Lavori</b>		
A.1	<b>Lavori al lordo</b>	<b>€ 868.190,19</b>	
A.2	Oneri speciali di sicurezza	€ 23.320,41	
A.3	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 844.869,78	
	ribasso d'asta 30,9491%	€ 261.479,59	
	lavori al netto del ribasso d'asta	€ 583.390,19	
	oneri di sicurezza	€ 23.320,41	
	<b>importo totale dei Lavori al netto del ribasso d'asta compresa sicurezza</b>		<b>€ 606.710,60</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE</b>		
B.1	IVA 22% sui lavori	€ 133.476,33	
B.2	Spese tecniche (Incentivi ex art.113 D.Lgs 50/2016) di cui € 4.064,33 già impegnati con decreto n. 2006/2022	€ 17.518,68	
B.3	Oneri di conferimento in discarica	€ 83.740,65	
B.4	Piano di smaltimento rifiuti e caratterizzazione rifiuti	€ 3.172,00	
B.5	Contributo ANAC (già impegnati con decreto n. 360/2023)	€ 375,00	
B.6	Impreviste arrotondamenti	€ 0,00	
B.7	Impianto di videosorveglianza	€ 15.000,00	
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)</b>		<b>€ 253.282,66</b>
	<b>TOTALE (A+B)</b>		<b>€ 859.993,26</b>

**Articolo 3** **Di disimpegnare la somma di € 20.965,12** quale economia derivante dalla rimodulazione del quadro economico di cui all'art.2 del presente decreto, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 558 del 28.03.2023.



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

**Articolo 4**

Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt.26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

**Il Soggetto Attuatore**

**(Dott. Maurizio Croce)**



